



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.23/4/XI Legislatura

Prot. n. 054

Napoli, 03 febbraio 2021

Al Presidente del Consiglio
Regionale

SEDE

Mozione

Oggetto: ammissione al Convitto dell'Istituto Paolo Colosimo.

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

premessato che:

- a) l'Istituto P. Colosimo è gestito dalla Sauie s.r.l., una partecipata della Regione Campania;
- b) la Regione ha emanato un bando per dare in gestione i servizi del Colosimo;
- c) tra gli allegati del suddetto bando c'è un file denominato "Colosimo - Capitolato speciale" in cui all'art.6 paragrafo "A.2 - Procedura di accettazione" viene riportato: *"Ogni richiesta di ammissione...deve essere presentata all'Ambito competente per territorio il quale avrà cura di comunicare la relativa presa in carico alla Stazione appaltante ovvero le ragioni ad essa ostative."*;

considerato che:

- a) a tutt'oggi è in vigore una legge del 1941 che impone alle Province l'obbligo di assistenza agli studenti ciechi che intendono accedere alla formazione professionale, fino al compimento del 45° anno di età. Tale norma fa sì che gli alunni che lo richiedano possono risiedere gratuitamente nell'annesso convitto;
- b) alcuni alunni non vedenti ed ipovedenti iscritti presso l'Istituto Paolo Colosimo di Napoli abitano fuori provincia o, addirittura, fuori regione e per poter frequentare la scuola fanno richiesta di iscrizione all'annesso convitto Paolo Colosimo;

rilevato che:

- a) spesso accade che l'ambito territoriale non prenda in carico la persona e questo comporta la non ammissione in convitto;
- b) ci sono più di 10 persone non vedenti ed ipovedenti che abitano fuori provincia o fuori Regione e che, con la ripresa in presenza, non potranno



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

più frequentare la scuola perché non sono state ammesse in convitto e sono impossibilitate a raggiungere l'Istituto giornalmente;

rilevato, altresì, che la Regione Campania, tramite la Sauie s.r.l., gestisce tutto il patrimonio del Colosimo che è un lascito finalizzato all'istruzione delle persone non vedenti.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale:

1. a far sì che i fondi del cospicuo patrimonio donato all'Istituto Colosimo dal Barone Quintieri, che ammonta a svariati milioni di euro di beni immobili oltre che opere d'arte di rilievo, siano impiegati, tra le altre cose, per garantire l'ammissione e la frequentazione del convitto a tutti i non vedenti ed ipovedenti che ne hanno bisogno e che ne fanno richiesta;
2. affinché le volontà testamentarie siano rispettate e sia gestito, in maniera corretta, il patrimonio lasciato in eredità ai giovani ragazzi non vedenti. La regione ha un compito importantissimo che non è ben onorato visto che gli eredi Quintieri sono stati costretti ad un procedimento giudiziario nei confronti della Regione stessa per il mancato rispetto testamentario. Auspico finalmente un' iniziativa forte da parte della Regione e che si faccia finalmente luce sui conti, sugli introiti dei fitti degli alloggi, sulle condizioni e sulla reale presenza nel caveau di tutto quello che è nell'elenco dei beni mobili. Inutile aggiungere che il nocumento nei confronti dei ragazzi ciechi ed ipovedenti qui rappresentato è solo l'apice di una lunga serie decennale di ingiustizie.

Maria Muscarà